

Ho diritto a percepire i sussidi relativi agli infortuni sul lavoro se mi ammalo di COVID-19 sul lavoro?

RISPOSTA: Sì. In base alle circostanze, potrebbe avere diritto ai sussidi relativi agli infortuni sul lavoro nello Stato di New York a causa dell'esposizione a COVID-19. I datori di lavoro devono essere coperti da un'assicurazione per gli infortuni sul lavoro al fine di corrispondere i sussidi previsti per i lavoratori che hanno contratto una patologia o subito un infortunio a causa del proprio impiego, ossia **una lesione o una patologia correlate al lavoro**. La condizione di immigrato non rappresenta un fattore discriminante.

Per oltre un secolo, la Workers' Compensation Board (WCB) dello Stato di New York ha risposto a epidemie e lesioni croniche garantendo una rapida elaborazione delle richieste di indennizzo e una tempestiva erogazione dei sussidi. Da patologie come la tubercolosi e l'asbestosi, alla tragedia dell'11 settembre e fino all'epidemia degli oppioidi, la WCB è sempre venuta incontro alle esigenze dei lavoratori infortunati di tutto lo Stato. La pandemia di COVID-19 non fa eccezione.

Cosa accade se presento una richiesta d'indennizzo?

RISPOSTA: La sua richiesta sarà presa in esame dalla compagnia assicurativa del suo datore di lavoro responsabile degli indennizzi per infortuni sul lavoro. Se la compagnia assicurativa accetta la sua richiesta, si potrà provvedere all'erogazione dell'indennizzo per COVID-19 (ossia, risulterà **risarcibile**). Se la compagnia contesta la richiesta, sarà un giudice presso la WCB a decidere in merito all'erogazione dell'indennizzo. Il giudice ascolterà la sua testimonianza e quella del suo medico per chiarire le circostanze relative al suo luogo di lavoro, alla possibilità di una sua esposizione a COVID-19, all'entità della sua esposizione e alla possibilità che l'esposizione a COVID-19 sia stata prevalente nel suo ambiente lavorativo.

Quali sono i sussidi disponibili?

RISPOSTA: La normativa in materia di infortuni sul lavoro prevede:

- Il pagamento del trattamento medico a un lavoratore infortunato per una lesione o una patologia correlate al lavoro;
- Sussidi per stipendi sostitutivi qualora la patologia impedisca di lavorare;
- Sussidi di reversibilità per le persone a carico di un dipendente in caso di decesso;
- Rimborso delle spese funebri fino a 12.500 \$ nella Città di New York, nelle contee di Nassau, Suffolk, Rockland e Westchester, e fino a 10.500 \$ nelle altre contee di New York.

Quali sono gli ambienti lavorativi con maggiore probabilità di portare a richieste d'indennizzo per COVID-19?

RISPOSTA: Le persone che lavorano in un ambiente in cui i rischi di esposizione sono notevolmente superiori hanno maggiori probabilità di percepire indennizzi risarcibili per COVID-19. Alcuni dipendenti lavorano a stretto contatto con il pubblico in luoghi in cui è documentata un'esposizione a COVID-19. Fra questi dipendenti figurano gli operatori socio-sanitari, gli operatori di pronto intervento, i lavoratori dei trasporti, gli agenti di polizia penitenziaria e i lavoratori della ristorazione. Anche altri tipi di lavoratori potrebbero percepire indennizzi correlati al lavoro nel caso in cui interagiscano direttamente con il pubblico durante la propria attività lavorativa, come i lavoratori del commercio al dettaglio.

Quali informazioni sono necessarie per dimostrare che una richiesta d'indennizzo per COVID-19 è correlata al lavoro?

RISPOSTA: La maggioranza dei lavoratori non sarà mai in grado di indicare il momento o il modo in cui è avvenuta l'esposizione a COVID-19, ma alcuni lavoratori possono provare che il rischio sul proprio posto di lavoro è significativamente elevato dimostrando la natura e l'entità del proprio lavoro in un ambiente in cui l'esposizione a COVID-19 è stata prevalente. È necessario fornire informazioni dettagliate in merito al proprio lavoro, alla relativa frequenza e al tipo di mansioni lavorative eseguite, soprattutto se comportano il contatto con il pubblico. È necessario essere in possesso di un referto medico, rilasciato da un medico del lavoro autorizzato, in cui si affermi che è stato il lavoro a causare la patologia. L'opzione migliore è disporre dell'esito positivo di un test, ma è possibile utilizzare anche un referto medico, rilasciato da un medico del lavoro autorizzato, in cui sia indicata una diagnosi tramite test PCR o in virtù di un'esame obiettivo da parte del medico curante.

Come si presenta una richiesta d'indennizzo?

RISPOSTA:

1. Comunichi il prima possibile al suo datore di lavoro di essere malato/a e lo faccia in forma scritta, tramite e-mail o comunicazione scritta a mano o a macchina. Se è possibile, eviti di inviare un messaggio di testo (SMS).
2. Compili il modulo **“Richiesta d'indennizzo da parte del dipendente” (Employee Claim, Form C-3)**, che può trovare all'indirizzo wcb.ny.gov, e lo invii alla WCB. L'indirizzo a cui spedirlo si trova sul modulo stesso.
3. Quando possibile, consulti un medico autorizzato al trattamento di pazienti affetti da infortuni sul lavoro. Ora è possibile farlo tramite video o per telefono. Per cercare un medico autorizzato dalla WCB, visiti il sito wcb.ny.gov.
4. Comunichi al medico del lavoro che l'ha presa in carico che ritiene di aver contratto COVID-19 mentre era al lavoro. Se il medico concorda, provvederà a inviare il referto alla compagnia assicurativa e alla WCB.
5. Il medico dovrà inviare anche l'esito positivo al test per COVID-19, se lo ha a disposizione. Se è lei a disporre dell'esito positivo, lo dia al suo medico oppure ne invii una copia alla WCB unitamente al modulo di richiesta.

Qual è la durata della procedura?

RISPOSTA: Quando comunica al suo datore di lavoro di essersi ammalato/a a causa del suo impiego, il suo datore di lavoro deve immediatamente informare la propria compagnia assicurativa, che a sua volta ha 18 giorni per intervenire sulla richiesta e iniziare a erogare i sussidi in caso di accettazione. Dopo aver ricevuto le richieste, la WCB si impegnerà al massimo per elaborarle il prima possibile. La WCB, qualora necessario, organizza audizioni su questioni controverse per garantire che i sussidi siano erogati tempestivamente ai lavoratori interessati, consentendo loro di saldare le bollette e continuare a sostenere le proprie famiglie.

È possibile ricevere assistenza?

RISPOSTA: Può contattare la Workers' Compensation Board dello Stato di New York al numero **(800) 580-6665** in caso di difficoltà o se ha bisogno di informazioni. Ci comunichi se riscontra resistenze o impedimenti nel ricevere le informazioni relative alla procedura per le richieste d'indennizzo o se si viene dissuasi dal presentare la richiesta. Le forniremo il nostro aiuto. Può anche scrivere all'indirizzo AdvInjWkr@wcb.ny.gov.

Il Presidente ha inviato una **comunicazione a tutte le compagnie assicurative**, esortandole ad aiutare i lavoratori, esaminando ed erogando gli indennizzi il prima possibile.

Nota Bene: *Il presente documento ha la finalità di fornire un quadro generale al pubblico in merito alle richieste d'indennizzo per esposizione e contrazione del virus. Non costituisce una consulenza legale né un'autorità giuridica per quanto riguarda le singole richieste per sussidi potenziali ai sensi della normativa in materia di infortuni sul lavoro. Per ricevere consulenze legali, contattare un avvocato o un Rappresentante abilitato per le audizioni (Licensed Hearing Representative) specializzato in indennizzi per infortuni sul lavoro.*

La Workers' Compensation Board dello Stato di New York tutela i diritti dei dipendenti e dei datori di lavoro garantendo l'adeguata erogazione dei sussidi e la promozione dell'ottemperanza alle normative. Per avere maggiori informazioni sulla Workers' Compensation Board, visiti il sito wcb.ny.gov.